

Confcommercio, assedio finale al presidente Billè

Si allarga la fronda, anche Roma all'attacco
Accuse e sospetti sulla gestione dei «fondi»

di Roberto Rossi / Roma

IN BILICO Il trono di Sergio Billè vacilla. Il prossimo Consiglio federale, non ancora convocato, potrebbe anche essere l'ultimo per il potente presidente di Confcommercio. Che paga la gestione poco limpida di un fondo interno utilizzato, tra le altre cose, per fi-

nanziare l'immobiliarista Stefano Ricucci. Un fondo, denominato "del presidente", sul quale potrebbe presto fare luce anche la magistratura. Contro Billè, 57 anni messinese, eletto nel 2004 per la terza volta con una delega al limite dei due mandati, si è consolidato un fronte composito che viaggia sull'asse Milano - Bologna - Roma e che raccoglie anche le insofferenze del Nord Est. Insofferenze esplose lo scorso settembre quando si scopre che

Billè, a febbraio, ha siglato con Ricucci un contratto preliminare per l'acquisto di un immobile in via Lima a Roma destinato a diventare la nuova sede della confederazione. Prezzo della cessione? 60 milioni, di cui 39 pagati subito. Soldi finiti non alla Magiste ma in una società off-shore chiamata Garlsson che, lo si apprenderà alcuni mesi più tardi, viene utilizzata da Ricucci per nascondere pacchetti di azioni Res e Antonveneta.

Per Confcommercio, che grazie a Billè ha ottenuto in questi anni una visibilità mai avuta prima, un danno di immagine notevole. Per la carriera del presidente un brusco stop. Tanto che da subito si parla di un avvicendamento. La fronda a Billè si materializza a settembre al ristorante Liston

di Verona. Alcuni presidenti delle Associazioni dei commercianti del Nord ricusano il suo operato. Con i frondisti anche i commercianti lombardi guidati da Carlo Sangalli (l'Unione Lombarda raccoglie un terzo delle 800mila imprese del commercio e del turismo), quelli dell'Emilia Romagna, capeggiati da Pietro Bonaldi, quelli romani con Cesare Pambianco.

Non solo. Con loro anche Gianni Bort, dell'Ascom di Trento - che già nell'assemblea del 23 giugno aveva costretto Billè a ritirare la soppressione di un articolo dello statuto (il 31, che impone al collegio dei sindaci di muoversi secondo norme di diritto societario) che avrebbe dato meno garanzie di trasparenza sulla gestione del bilancio - , Bernabò Bocca

Voci di «favori» a politici e giornalisti Il presidente avrebbe una via d'uscita: buttarsi in politica



Il presidente di Confcommercio Sergio Billè. Foto di Plinio Lepri/Ap

di Federalberghi e Giovanni Colboldi Gigli, presidente di Federdistribuzione. Una prima resa dei conti arriva nel consiglio federale dell'11 ottobre 2005. Un consiglio duro dove Billè minaccia le dimissioni e dove prevale invece il compromesso. Che non placa gli animi. Con un delibera datata 28 ottobre i commercianti dell'Emilia Romagna esprimono un giudizio «nettamente contrario all'assunzione di scelte economiche, finanziarie e patrimoniali non comunicate né autorizzate preventivamente negli organi competenti». Il 10 novembre si muovono anche i commercianti lombardi con un'altra delibera che chiede «un immediato dibattito negli organi della Confcommercio» per una «radicale modifica struttura-

le» della confederazione. Oggi un simile passo sarà compiuto anche dai commercianti romani. Alla base di tutto ancora la gestione del "fondo del presidente". Del quale nessuno conosce la reale portata, se non appunto Billè, e le finalità. Si parla di 100 milioni di euro ma sono solo voci. In ambienti di Confcommercio si teme che tale fondo possa essere stato utilizzato anche per regalare a giornalisti mirati e a politici amici. E si teme anche l'intervento della magistratura. Per scongiurarlo una commissione interna a Confcommercio sta indagando. Ma per fare piena luce verrà chiesta anche la testa di Billè. Che alla fine potrebbe anche rotolare. Per lui già si parla di un seggio in Parlamento nella file dell'Udc o dell'Udeur.

Fininvest in salute Il premier può stare tranquillo

L'utile netto semestrale è balzato a 1.706 milioni di euro

/ Milano

MILANO Ancora buone notizie per il presidente del Consiglio dalle sue attività economiche e finanziarie. Se Mediaset, pochi giorni fa, gli aveva portato un incre-

mento dell'utile del 12,7% nei primi nove mesi dell'anno, ieri Fininvest ha superato anche le più rosee aspettative. L'utile netto consolidato del primo semestre di Fininvest è infatti balzato a 1.706 milioni di euro contro i 325 milioni di un anno prima. Il balzo in avanti è legato ai miglioramenti nella gestione operativa, ma soprattutto alla plusvalenza dalla cessione del 16,68% di Mediaset avvenuto nello scorso aprile. Senza la plusvalenza e a valori omogenei la crescita del risultato netto è dell'11%.

In aprile, ricorda la nota diffusa da Fininvest, la società aveva ceduto il 16,68% di Mediaset - di cui detiene tuttora il 35,55% - con un'operazione dal controvalore di 2,1 miliardi di euro e una plusvalenza a livello consolidato pari a circa 1,5 miliardi.

Il risultato operativo segna una crescita del 7,9% a 798 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti

consolidati - aumentati del 5,6% a 2.903 milioni - in aumento al 27,5% dal 26,9% della prima metà del 2004.

Tale risultato - viene sottolineato da Fininvest - «è ancor più significativo se si tiene conto, tra l'altro, delle risorse economiche necessarie a sostenere la fase di avvio di due iniziative strategiche: la televisione digitale terrestre da parte di Mediaset e la radio da parte di Mondadori».

A fine giugno, secondo la semestrale esaminata ieri dal consiglio di amministrazione di Fininvest, la posizione finanziaria netta consolidata mostrava un saldo positivo per 1.256 milioni contro quello negativo per 864 milioni a fine 2004.

Il margine operativo lordo a livello consolidato si è attestato a 1.230 milioni, con un incremento del 2,9% rispetto al corrispondente periodo del 2004.

A livello di capogruppo, infine, l'utile pre-imposte civilistico è ammontato a 1.988 milioni di euro rispetto ai 174 milioni dei primi sei mesi del 2004.

Da parte sua il gruppo Mediaset ha chiuso i primi nove mesi del 2005 con ricavi netti consolidati in aumento dell'8,8% e una posizione finanziaria netta passata da +62 milioni al 31 dicembre 2004 a +163,9 milioni.

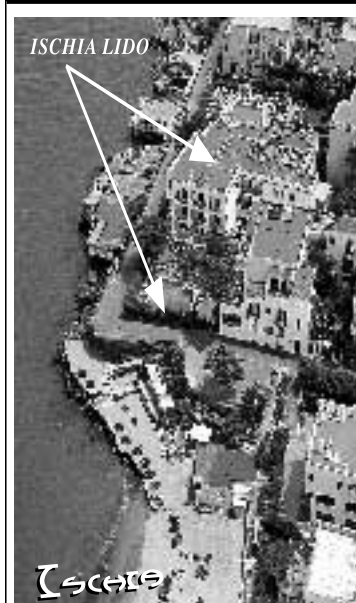
AURUM HOTELS®

4 ORE DI FOLLIA

SOLO PER CHI PRENOTA DOMANI tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18 AURUM OFFRE NEI PERIODI INDICATI SCONTI PAZZESCHI.

SELEZIONA IL PERIODO CHE FA PER TE E CHIAMA 199155760 O PRENOTA SU www.aurumhotels.it

PRENOTA IN QUESTA FASCIA ORARIA E PORTA A CASA IL PIÙ FANTASTICO REGALO DI NATALE



Il top hotel di Ischia: Hotel Ischia & Lido ★★★★★

L'Hotel è situato nel centro di Ischia Porto, direttamente sul mare, in posizione suggestiva. E' dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua geotermica, 2 piscine esterne, nursery, intrattenimenti serali e servizio spiaggia.

Il 1° villaggio del benessere: Suisse Thermal Village ★★★★★

Il villaggio, in posizione panoramissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery ed intrattenimenti serali.

Data Arrivo	Data Partenza	Hotel	Durata Soggiorno in notti	Prezzo	Sconto 4 ore di follia	Prezzo finale
18/11	20/11	Ischia Lido	2	€ 256	€ 200	€ 56
18/11	20/11	Punta Licosa	2	€ 240	€ 200	€ 40
23/11	30/11	Ischia Lido	7	€ 410	€ 250	€ 160
30/11	07/12	Ischia Lido	7	€ 410	€ 250	€ 160
04/12	08/12	Punta Licosa (ponte 8 dicembre)	4	€ 300	€ 220	€ 80
04/12	11/12	Punta Licosa (ponte 8 dicembre)	7	€ 390	€ 250	€ 140
23/12	28/12	Punta Licosa (Natale)	5	€ 380	€ 240	€ 140
27/12	02/01	Gran Tour della Sicilia (Capodanno)	6	€ 710	€ 200	€ 510
28/12	02/01	Villaggio dei Pini (Capodanno)	5	€ 440	€ 220	€ 220
28/12	02/01	Ischia Lido (Capodanno)	5	€ 650	€ 220	€ 430
28/12	02/01	Punta Licosa (Capodanno)	5	€ 580	€ 180	€ 400
28/12	02/01	Suisse Thermal Village (Capodanno)	5	€ 580	€ 220	€ 360
29/12	02/01	Gran Tour di Roma (Capodanno)	4	€ 640	€ 200	€ 440
02/01	06/01	Gran Tour di Roma (Epifania)	4	€ 510	€ 200	€ 310
02/01	09/01	Ischia Lido (Epifania)	7	€ 480	€ 220	€ 260
02/01	09/01	Suisse Thermal Village (Epifania)	7	€ 440	€ 250	€ 190
02/01	09/01	Punta Licosa (Epifania)	7	€ 420	€ 250	€ 170

I prezzi sono a persona, pensione completa (escluso Grand Hotel Olympic e Tours), con acqua e vino ai pasti inclusi, in camera doppia standard. Le offerte di Capodanno sono comprensive di cenone dell'ultimo dell'anno e festa danzante.

In tutti gli AURUM HOTELS ragazzi in 3° letto fino a 18 anni GRATIS

PROPOSTE VIAGGIO a PREZZI ECCEZIONALI
Volo + tasse + transfer andata e ritorno:
Bus Aurum: dalle principali città del Nord e del Centro Italia, direttamente per gli Hotels di Ischia e per l'Hotel Punta Licosa: Costo andata e ritorno, incluso passagggi marittimi: € 90
Linate - Napoli da € 168
Venezia - Napoli da € 120
Bologna - Napoli da € 120
Linate - Alghero da € 194
Roma - Alghero da € 126

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Tel. 199.155.760 - fax 199.199.502 (da tutta Italia 0,14 Eur/min), info@aurumhotels.it
www.aurumhotels.it

L'offerta è disponibile solo per chi effettuerà la prenotazione il giorno 17/11/2005 tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli alberghi Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.

Grand Hotel Punta Licosa

★★★★



CILENTO

NOVITA 2005

Sorge nel cuore del parco nazionale del Cilento, sul mare (bandiera blu) più incontaminato della Campania ed in posizione ideale per visitare Pompei, Capri, Paestum, Positano, Amalfi, Sorrento, Ravello. L'Hotel è situato in una spettacolare baia, dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, centro benessere ed animazione.



VILLAGGIO ★★★★★
DEI PINI

Il villaggio, immerso in 20 ettari di pineta ed affacciato direttamente sulla spiaggia privata di 2000 mq., è dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua termomineralizzata, 2 piscine esterne natatorie + 2 piscine annesses per bambini, 4 campi da tennis, campo di calcio, nursery, ed intrattenimenti serali.

Gran Tour della Sicilia



6 notti, in mezza pensione, compreso acqua e vino ai pasti, escursioni e accompagnatore.

Gran Tour di Roma



4 notti, presso il Grand Hotel Olympic, con prima colazione, incluso escursioni ed accompagnatore.